



UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

Relazione Annuale 2018

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

RELAZIONE ANNUALE 2018

Indice

Fonti e quadro di riferimento	p. 3
Sezione 1. Composizione	p. 5
Sezione 2. Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà	p. 7
Sezione 3. Parte relativa al singolo CdS	
LMG01 Giurisprudenza	p. 12
L15 Scienze Turistiche	p. 18
L18 Economia Aziendale	p. 24
LM56 Scienze Economiche	p. 29
L7 Ingegneria Civile	p. 35
LM26 Ingegneria della Sicurezza	p. 42
Sintesi delle azioni migliorative	p. 46

Fonti e quadro di riferimento

Nel corso dell'anno 2018, la CPDS ha svolto attività di:

- a. monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo;
- b. valutazione della coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
- c. monitoraggio ed esame dei dati emergenti dai questionari di valutazione dell'opinione degli studenti;
- d. organo super-partes rispetto al CdS e di interfaccia tra studenti e CdS, al fine di ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi degli studenti;
- e. redazione della Relazione Annuale.

La presente Relazione Annuale è stata redatta analizzando, in via principale, le seguenti fonti:

- Piano strategico di Ateneo 2016-2020 aggiornato in relazione alla nuova offerta formativa;
- PMQ - Piano di miglioramento della Qualità che ha recepito le raccomandazioni e osservazioni critiche, in relazione alla didattica, formulate nel rapporto definitivo di valutazione della CEV, in fase di accreditamento periodico
- ultima relazione annuale del NdV del Luglio 2018;
- scheda SUA-CdS dell'Anno Accademico appena concluso (si è tenuto conto anche di quella dell'anno corrente);
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- scheda di monitoraggio dei CdS;
- altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università.

Ottemperando al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, che indica nella CPDS l'organo che *«esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale»*, la CPDS ha redatto la presente relazione che sarà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione entro il 31 dicembre 2018.

La CPDS di Facoltà, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e nel Manifesto degli Studi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, della relazione del Nucleo di Valutazione, dei dati relativi alle carriere degli studenti e delle altre informazioni istituzionali disponibili, ha valutato, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e

gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) vi siano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Ottemperando al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, dunque, la presente Relazione Annuale contiene il resoconto delle seguenti attività e intende:

- a) apportare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) compiere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) svolgere attività di monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sezione 1
Composizione

Docenti		Studenti
Nome e Cognome	CdS/Area di appartenenza	Nome e Cognome
Maria Natale	LMG01 – Giurisprudenza	Vittorio Andrea Vaccaro
Francesco Fabbrocino	L7 Ingegneria Civile	Leyla Lunghi
Anna Crisci	L18 Economia Aziendale	Arrigo Roberto

La CPDS "Scienze giuridiche ed economiche" è stata istituita con decreto del Presidente del CdA del 31\07\2013.

I Proff. Maria Natale e Francesco Fabbrocino sono stati nominati con decreto del Presidente del C.d.A. n. 13 del 02\11\2016. La Prof.ssa Anna Crisci è stata nominata nel 2017 in sostituzione del precedente componente Prof. Stefano Palermo.

Per quanto concerne la componente studentesca, all'esito delle elezioni delle rappresentanze studentesche indette con decreto congiunto Rettore/Presidente del CdAn. 25 del 11\10\2016, sono stati nominati i Sigg. Roberto Arrigo, Leyla Lunghi e Vittorio Andrea Vaccaro.

La CPDS della Facoltà di Giurisprudenza si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 29\01\2018
- 2) 06\06\2018
- 3) 09\10\2018
- 4) 12\12\2018
- 6) 27\12\2018

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/commissione-paritetica.php>.

Circa le modalità operative con cui la CPDS ha condotto la propria attività, va evidenziato che, secondo il modello operativo già collaudato negli scorsi anni, accanto alle riunioni già sopraelencate vi sono stati altri momenti di incontro di carattere operativo, svoltisi in presenza e in modalità telematica, in cui si sono progressivamente analizzati e condivisi i dati relativi ai CdS e i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica. Inoltre, sia le riunioni che gli incontri operativi sono stati seguiti dalla condivisione, mediante modalità telematica, di feedback relativi all'attività svolta e contenenti precisazioni e proposte di miglioramento.

In vista della redazione della Relazione Annuale, i membri della Commissione si sono riuniti, oltre che per analizzare le specifiche tematiche afferenti ai CdS, per la ricognizione preliminare della

documentazione necessaria per poi condividere le linee operative utili al reperimento delle informazioni necessarie rese disponibili dall'Ateneo mediante l'utilizzo di password dedicate ai membri della CPDS.

Implementando il metodo di lavoro ispirato alla più ampia collegialità già adottato lo scorso anno, la Commissione ha scelto di non adottare alcuna suddivisione in sotto-commissioni e di lavorare in piena collegialità.

L'interlocuzione con i CdS, necessaria per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, è stata realizzata sia attraverso l'esame della documentazione prodotta, attraverso momenti di incontro con i Coordinatori dei CdS ed attraverso la formalizzazione di richieste espresse da parte della CPDS che ha provveduto a richiedere, nel mese di Ottobre 2018, un report sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative di competenza di ciascun CdS. Questa modalità di lavoro è stata determinante per conseguire i migliori risultati in termini di ricerca dati, analisi ed elaborazioni delle osservazioni e delle proposte migliorative.

Sulla scorta della complessa attività di rilevazione così condotta, i membri della Commissione hanno elaborato congiuntamente proposte e osservazioni, utili a redigere diverse bozze provvisorie fino a pervenire alla stesura della versione definitiva approvata all'unanimità.

Non si ritiene superfluo sottolineare, altresì, che la componente studentesca ha manifestato un interesse forte nei confronti delle problematiche esaminate manifestando un forte coinvolgimento nei lavori della Commissione: ciò non può non costituire motivo di apprezzamento per la CPDS e per l'Ateneo che sollecita la partecipazione degli studenti ai processi decisionali assegnando un ruolo attivo nelle strutture responsabili dell'AQ.

Sezione 2

Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- Laurea triennale: Ingegneria Civile (Classe L7)
- Laurea triennale: Scienze Turistiche (Classe L15)
- Laurea triennale: Economia Aziendale (Classe L18)
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico: Giurisprudenza (Classe LMG01)
- Laurea Magistrale: Scienze Economiche (Classe LM56)
- Laurea Magistrale: Ingegneria Della Sicurezza (Classe LM26)

1. Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti)

La Facoltà ha una politica di qualità della didattica che appare chiaramente ispirata all'obiettivo di favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

In primis, quanto all'attività di orientamento, la Facoltà ha condiviso la scelta di prevedere, oltre che nella sede centrale dell'Ateneo, anche in ciascuna sede d'esame, la presenza di orientatori professionali formati attraverso un percorso *ad hoc* (Master Professione Orientatore) allo scopo di far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo e di svolgere attività di orientamento a favore degli studenti. Ai medesimi orientatori è attribuito il compito di coadiuvare gli studenti nell'approccio alla piattaforma didattica, nel reperimento delle informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studi e per la programmazione dell'attività di studio in funzione anche del calendario degli esami di profitto. Le attività di orientamento in ingresso risultano, dunque, coerenti con la tipologia di CdS offerti e tengono conto, dato nient'affatto irrilevante, delle esigenze di studenti con particolari esigenze, come lavoratori, disabili, fuori sede e stranieri. Tale giudizio trova conferma ulteriore nei risultati descrittivi tratti dal questionario di valutazione del servizio degli operatori di orientamento che fanno emergere un grado di soddisfazione elevato.

Per quanto riguarda l'accertamento delle competenze di base, per le lauree triennali è prevista una prova di valutazione, il cui esito – pur non essendo vincolante ai fini dell'iscrizione – fornisce indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste. L'esito del test non è preclusivo all'iscrizione, essendo previsti dei mezzi di recupero dei deficit conoscitivi e/o culturali emersi. Tale modalità di accertamento delle competenze è da ritenersi soddisfacente. Mentre le modalità per l'iscrizione ed i requisiti di ammissione ai corsi di laurea triennali siano chiaramente individuati e descritti, l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali e specialistici non appare chiaramente subordinata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione dell'aspirante studente.

La CPDS propone che, per quanto attiene ai CdL magistrali ed ai CdL specialistica, l'iscrizione ai medesimi Corsi sia chiaramente subordinata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente attraverso modalità (*es. test, prove di valutazioni preliminari*) orientate alla verifica di tale adeguatezza e descritte in modo preciso e puntuale.

Allo scopo di ridurre il tasso di abbandono *in itinere* e di rispettare i tempi per il conseguimento del titolo, l'interazione didattica ed il processo di formazione sono gestiti – per tutti i corsi di laurea afferenti alla facoltà – dal docente e dagli e.cultori disciplinari di riferimento che hanno compiti di orientamento, di monitoraggio, di sollecitazione motivazionale, di supporto metodologico e motivazione. Al riguardo, nella Relazione Annuale 2016 era stato suggerito ai CdS di avviare il monitoraggio dei singoli insegnamenti verificando che vi fosse stata la nomina di un *e.cultore* disciplinare il cui indirizzo email fosse reperibile sui contatti dell'insegnamento di riferimento al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo di potenziare l'assistenza in piattaforma da parte di docenti/cultori oltre che del personale TA. L'azione migliorativa, parzialmente riproposta nel 2017, può dirsi oggi perseguita e realizzata.

Riguardo al monitoraggio delle attività didattiche, l'insieme degli strumenti in dotazione al Presidente, al Coordinatore, al GAV di ciascun CdS consente di svolgere un buon monitoraggio degli indicatori e dei parametri per il monitoraggio delle attività formative. I dati sono periodicamente discussi in Consiglio di CdS per individuare criticità ed azioni correttive. Ottemperando a quanto proposto dalla CPDS nella Relazione Annuale 2017 in materia di individuazione di misure formative e di aggiornamento per assicurare a tutti gli Organismi Collegiali un'adeguata consapevolezza gestionale ed interpretativa della Scheda di monitoraggio Annuale SMA, il Teaching and Learning Center di Ateneo, in collaborazione con il Presidio della Qualità, ha organizzato quest'anno, nell'ambito di un più vasto Programma di formazione e aggiornamento trasversale, un Seminario sulla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale rivolto a docenti e ricercatori, svoltosi con vasta partecipazione il 5 Novembre 2018.

Alla luce di tanto, pur potendosi dire attuata l'azione migliorativa proposta nella Relazione CPDS dello scorso anno - volta a individuare misure formative e di aggiornamento per assicurare un'adeguata consapevolezza gestionale ed interpretativa della Scheda di Monitoraggio Annuale - la CPDS propone che sia calendarizzato un momento annuale di formazione e di aggiornamento trasversale dei docenti e dei ricercatori su tale argomento.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Non emergono criticità. In particolare, in relazione ai servizi bibliotecari, va evidenziato che l'Ateneo ha continuato nella strada intrapresa già da almeno un biennio compiendo un apprezzabile processo di implementazione dei servizi offerti attraverso la cd. biblioteca virtuale di Ateneo fruibile da tutti gli studenti che è in continuo aggiornamento.

Considerata l'ampiezza e la rilevanza delle attività intraprese in materia, si suggerisce di perseguire nella strada già intrapresa di una sempre più efficace divulgazione e pubblicizzazione sul sito di ateneo delle risorse bibliografiche messe a disposizione dall'Ateneo al fine di incoraggiare gli studenti all'utilizzo delle stesse

Con riguardo ai laboratori, è ugualmente apprezzabile che, pur non prevedendo l'offerta formativa attività laboratoriale obbligatoria, gli studenti possano usufruire delle strutture di laboratorio del Benecon\Centro Regionale di Competenza per i Beni Culturali Ecologia Economia cui l'Ateneo partecipa avendone acquisito quota parte unitamente agli altri Atenei campani, e dei laboratori dell'additive manufacturing afferenti allo spin off 3DCEL.

Considerata l'ampiezza e la rilevanza delle attività intraprese, si suggerisce di perseguire una sempre nella strada già intrapresa di maggiore pubblicizzazione e divulgazione sul sito di ateneo delle strutture laboratoriali messe a disposizione dall'Ateneo ed utilizzabili dagli studenti.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

L'attuale organizzazione dei calendari delle attività di verifica dell'apprendimento è da ritenersi adeguata, perché ciascun esame può essere sostenuto dal candidato nella sede da questi prescelta tra quelle disponibili in piattaforma. La CPDS esprime il proprio apprezzamento per la scelta dell'Ateneo di essere sempre più presente sul territorio nazionale con una capillare rete di sedi d'esame in costante aumento, che si presenta quale ulteriore strumento di garanzia del diritto. Anche la calendarizzazione degli esami di laurea è ritenuta adeguata in ragione della razionale distribuzione lungo il corso dell'anno e nelle diverse sedi dell'Ateneo. Al riguardo, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per la scelta dell'Ateneo di calendarizzare anche gli esami di laurea, oltre che nella sede principale dell'Ateneo in Napoli, anche - con regime di turnazione – nelle altre sedi territoriali.

Al momento, proprio ottemperando a quanto proposto nella Relazione 2017, l'Ateneo provvede all'inizio di ciascuna sessione d'esame a individuare le sedi territoriali in cui si svolgeranno gli esami di laurea. Tale misura è giudicata parzialmente soddisfacente. La CPDS ripropone, in un'ottica di miglioramento continuo, l'azione migliorativa volta ad individuare all'inizio di ogni anno accademico le sedi esterne in cui si terranno le sedute di laurea in tutte le sessioni previste per l'anno accademico, procedendo così a pubblicare il relativo calendario all'inizio dell'anno accademico.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Come emerge dall'esame dei dati del "Questionario di Valutazione dei servizi per gli studenti" le percentuali di soddisfazione dei diversi ambiti dei servizi specifici di segreteria e/didattica fa ritenere che essi siano adeguati per le esigenze dei CdS.

La CPDS valuta, inoltre, positivamente l'attività di notevole implementazione delle iniziative intraprese dall'ufficio stage e tirocini e dall'Ufficio Job Placement and Career.

Tuttavia, in considerazione della loro funzione nodale, anche in relazione all'accompagnamento al lavoro dei laureandi e dei laureati, la CPDS auspica l'adozione di strumenti che garantiscano un'ulteriore pubblicità delle iniziative (es. attribuire rilievo ancor maggiore nel sito di Ateneo) che potenzino la conoscibilità tra gli studenti delle attività dei due uffici (ufficio stage e tirocini e dall'Ufficio Job Placement and Career).

La CPDS auspica l'adozione di strumenti attraverso cui rendere sistematica la rilevazione degli esiti dell'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

La Facoltà ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica. L'evento, svoltosi presso la sede del Centro Direzionale di Napoli il 31/10/2018, alla presenza del Presidente dell'Università Telematica Pegaso, del Rettore, e con gli interventi del Presidente del NDV, del Delegato dal Rettore all'AQ, della Delegata del Rettore alla Didattica nonché della rappresentanza studentesca ha avuto ad oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ha visto la partecipazione dei docenti delle facoltà riuniti in seduta congiunta.

La Commissione manifesta il pieno apprezzamento per l'iniziativa dell'Ateneo e conferma l'importanza di calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica e critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti.

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Fino ad oggi, la relazione della CPDS non è stata analizzata pubblicamente. Le proposte della CPDS sono state, tuttavia, tenute in debito conto. Ve ne è traccia nei verbali delle riunioni dei singoli CdS, nei verbali del Senato Accademico e nei verbali della Facoltà. E' da rilevare che il Consiglio di facoltà del 17\12\2018 ha opportunamente posto all'o.d.g. la discussione in merito alle problematiche connesse allo stato di attuazione delle azioni migliorative proposte nel 2017 e alla predisposizione della Relazione annuale 2018.

Sezione 3

LMG01 Giurisprudenza

A.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
--

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

Il CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica. L'evento, svoltosi presso la sede del Centro Direzionale di Napoli il 31\10\2018, alla presenza del Presidente dell'Università Telematica Pegaso, del Rettore, e con gli interventi del Presidente del NDV, del Delegato dal Rettore all'AQ, della Delegata del Rettore alla Didattica nonché della rappresentanza studentesca, ha avuto ad oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ha visto la partecipazione numerosa dei docenti del CdS. La CPDS, considerata ripropone di calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in crescita. L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Tutti gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - [D02] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? -[D11] Le conoscenze preliminari possedute*

sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

La somma delle risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare si registra: alta soddisfazione (86,34%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU; alta soddisfazione (89,7%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (88,41%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e programma d'esame. I dati evidenziano un trend in linea costante con i dati dello scorso anno. Circa i giudizi negativi (somma delle risposte "più no che sì" e "decisamente no") si registra: circa il rapporto tra carico di studio e CFU, una percentuale di insoddisfazione del 13,30%; circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso, una percentuale di insoddisfazione del 9,97%; circa il rapporto tra conoscenze preliminari e programma d'esame, una percentuale di insoddisfazione del 11,37%. Tutti i dati evidenziano

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente, la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L'analisi delle risposte alla domanda D8 in questionario mostra un giudizio di soddisfazione da parte degli studenti. L'87, 14% degli studenti manifesta la propria soddisfazione per le attività didattiche integrative e pratiche. Il dato è in aumento rispetto all'anno precedente in cui la soddisfazione (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" era espressa dall'82,79% degli studenti).

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

5.

Il CdS non prevede stage e tirocini.

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

L'erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc. In coerenza con la propria *mission* di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sessanta sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

Infrastrutture

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti (D09) Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09]*

I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dall'esame dell'opinione dei laureandi emerge che larga parte dei laureati (più del 60%) esprime un giudizio (ampiamente o abbastanza) positivo in ordine alla fruizione dei servizi di biblioteca mentre larghissima parte dei laureati (più dell'80%) formula un giudizio di adeguatezza delle lezioni ed attività integrative svolte.

Il dato è confortante e testimonia un generale apprezzamento. Tuttavia non appare trascurabile che il 36, 23% affermi di non aver mai utilizzato i servizi della cd. biblioteca virtuale di Ateneo.

Per questa ragione, la CPDS ripropone l'azione migliorativa volta a continuare nell'ampliamento dei servizi di biblioteca a servizio degli studenti e nella divulgazione e pubblicizzazione – anche sul sito dell'Ateneo - delle attività e dei progetti attuati nel settore.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

L'esame dei dati che emerge dai questionari di valutazione della didattica evidenzia un quadro di soddisfazione giacché alla domanda D04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", la somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì" raggiunge la confortante percentuale del 91,85%. La CPDS ha verificato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

La CPDS ritiene che vi siano comunque margini di miglioramento nel chiarire ulteriormente, per ciascun insegnamento, le modalità di verifica degli apprendimenti.

La CPDS ritiene, altresì, che vi siano apprezzabili margini di miglioramento nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti, e di conseguenza, nell'individuazione delle modalità di verifica per tali competenze nelle schede di trasparenza.

Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove presenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La valutazione degli studenti esprime un giudizio di soddisfazione. Il 91,85 % degli studenti

alla domanda se le modalità d'esame siano rese definite in modo chiaro, risponde: decisamente sì e più sì che no. Il dato evidenzia dunque un elevato grado di apprezzamento da parte degli studenti in aumento rispetto allo scorso anno.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor
O degli enti/imprese?)*

Non sono previste.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono espresse adeguatamente e pubblicate nella Scheda SUA-CdS. L'Ateneo ha approvato un articolato regolamento che informa accuratamente gli studenti sulle modalità per la realizzazione della prova finale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

1. *Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Le procedure per la redazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) sono state istruite dal Gruppo di Auto-Valutazione (GAV) del Corso di Studi sulla base delle indicazioni fornite dai Seminari di aggiornamento e formazione e dalla normativa vigente, in collaborazione con il Coordinatore del CdS e con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo. Il processo di Riesame Ciclico è stato caratterizzato da una partecipazione attiva dei docenti, del personale Tecnico Amministrativo, dei rappresentanti degli studenti e delle parti sociali coinvolte, anche per via telematica (Skype conference). Le fonti primarie esaminate dal GAV per l'analisi dei dati sono stati i report della banca dati di Ateneo e le statistiche riferite all'ultimo anno accademico con gli aggiornamenti messi a disposizione del CdS (Riesami ciclici ed annuali degli anni precedenti, Relazioni annuali CPDS, Audit, Questionario di soddisfazione degli studenti, statistiche di Ateneo, ecc.). Sono state prese in esame le indicazioni derivanti dalle valutazioni degli studenti in corso, dei laureati e le sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro. Si precisa, inoltre, che per la stesura dell'ultimo RCR sono state recepite le indicazioni operative delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), conformi alle indicazioni della nuova procedura AVA 2 (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida) dell'ANVUR, tenendo in gran conto "i principali elementi da osservare" ed i "punti di riflessione raccomandati" nelle stesse. Nel RCR sono effettivamente analizzati con puntualità i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della*

CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2016 sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nella Relazione CPDS-Giurisprudenza 2017 e ha informato la CPDS anche con appositi report informativi.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR e nella SMA.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo oppure privilegiano l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

5. Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le soluzioni sono state concretamente realizzate nella maggior parte dei casi. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?

Sono tutte intraprese e in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Si, ma va aggiornato il punto A4.b1 (Conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione di sintesi)

La SUA-CdS presente sul sito di Ateneo è aggiornata e tutti i link risultano accessibili o sono stati sostituiti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Si, le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute della SUA –CdS sono rese pubbliche e pienamente accessibili e vi è coerenza con quanto pubblicato su University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS propone, in una prospettiva di sempre maggiore internazionalizzazione, di ampliare il novero delle P.I. di rilievo internazionale da consultare.

Considerato che nella scheda SUA-CdS non sono ancora oggi presenti riferimenti agli studi di settore, la CPDS propone di verificare in sede di CdS l'opportunità di avvalersene ed eventualmente aggiornare la scheda SUA sulla base dei medesimi.

La CPDS propone di intensificare e qualificare le modalità di didattica interattiva svolta dai docenti, monitorando adeguatamente le attività svolte.

Scienze Turistiche

A **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

Il CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica. L'evento, svoltosi presso la sede del Centro Direzionale di Napoli il 31/10/2018, alla presenza del Rettore, e con gli interventi del Presidente del NDV, del Delegato dal Rettore all'AQ, della Delegata del Rettore alla Didattica, ha avuto ad oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ha visto la partecipazione numerosa dei docenti del CdS. La CPDS ripropone di calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...).*

L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Tutti gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?— [D11] Conoscenze*

preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

La somma delle risposte complessivamente positive (“più sì che no” e “decisamente sì”) nei questionari di valutazione dell’anno Accademico 2016/2017 evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare si registra: alta soddisfazione (86,16), circa il rapporto tra carico di studio e CFU; alta soddisfazione (89,31%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (84,80%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e comprensione degli argomenti; Tutti i dati sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato per lo scorso anno accademico.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l’evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

L’analisi dei dati evidenzia un alto livello di soddisfazione degli studenti circa le attività didattiche diverse dalle lezioni, in crescita rispetto all’anno precedente. Le risposte complessivamente positive ottengono una percentuale pari a 82,15%.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l’evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le risposte fornite alle due domande circa la valutazione dell’esperienza di stage e tirocinio e circa la valutazione dell’attività di supporto messa in campo dall’ateneo per gli stage ed i tirocini fa evincere un giudizio di adeguatezza. Il 69, 79% dei laureati dichiara di aver svolto un tirocinio effettivamente organizzato dal corso di studio. La somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no” alla domanda “valuta positivamente il supporto fornito dall’università per effettuare l’attività di tirocinio o di stage” è pari all’88,54%.

Appare necessario analizzare con una cadenza annuale in sede di CdS l’efficacia dei tirocini ed esaminare, in sede di CdS, le attività praticabili per potenziare il ricorso a stage e tirocini da parte degli studenti.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

L’Ateneo pianifica le proprie azioni di sostegno e potenziamento per gli studenti sempre consapevole della particolare composizione della sua platea fatta da soggetti a larga maggioranza già occupati. Essendo il CdS L15 svolto in attività di teledidattica, appare pensato anche per soddisfare appositamente le esigenze degli studenti-lavoratori diffusi su tutto il territorio nazionale, sia attraverso

l'attività dei docenti e dei tutor, sia nelle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale.

Infrastrutture

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?*

[D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Altissimo è l'apprezzamento per i servizi informatici di Ateneo: un giudizio comunque positivo è formulato addirittura dal 96,87% degli studenti; più moderata (intorno al 60%) la percentuale di consenso per i "servizi di biblioteca". Il dato è confortante e testimonia un generale apprezzamento. Tuttavia non appare trascurabile che il 36,46% affermi di non aver mai utilizzato i servizi della cd. biblioteca virtuale di Ateneo. Per questa ragione, la CPDS ripropone l'azione migliorativa volta a continuare nell'ampliamento dei servizi di biblioteca a servizio degli studenti e nella divulgazione e pubblicizzazione – anche sul sito dell'Ateneo - delle attività e dei progetti attuati nel settore.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
--

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La verifica effettuata in sede di redazione della presente Relazione CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza caricate in piattaforma. L'esame dei dati che emerge dai questionari di valutazione della didattica evidenzia un quadro di soddisfazione giacché alla domanda D04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", la somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì" raggiunge la confortante percentuale del 91,50%.

La CPDS ritiene che vi siano comunque margini di miglioramento nel chiarire ulteriormente, per ciascun insegnamento, le modalità di verifica degli apprendimenti.

La CPDS ritiene, altresì, che vi siano apprezzabili margini di miglioramento nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti, e di conseguenza, nell'individuazione delle modalità di verifica per tali competenze nelle schede di trasparenza.

Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove presenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Come detto al punto che precede, l'analisi dei dati afferenti la valutazione effettuata dagli studenti nell'anno Accademico trascorso evidenzia un'alta soddisfazione sulla domanda in oggetto, in crescita rispetto all'anno precedente. A partire dall'Anno Accademico 2016/2017, ottemperando ad alcuni suggerimenti provenienti dalla CPDS, l'Ateneo ha messo in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Per valorizzare il ruolo sempre più attivo della componente studentesca, la CPDS propone che il CdS discuta e valuti a cadenza annuale al proprio interno i risultati della valutazione della didattica.

Inoltre, a fine di venire incontro alle esigenze di programmazione dello studio degli studenti, si propone che i calendari delle sedute di laurea siano definito all'inizio dell'anno accademico con l'indicazione delle sedi periferiche, oltre che della sede centrale di Napoli, in cui poter effettuare gli esami.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le risposte fornite alle due domande, l'una circa la valutazione dell'esperienza di stage e tirocinio e l'altra circa la valutazione dell'attività di supporto messa in campo dall'ateneo per gli stage ed i tirocini evidenziano un apprezzamento in crescita rispetto all'anno precedente. Il dato si pone in controtendenza rispetto allo scorso anno. Il che testimonia il successo delle attività volte alla rivalutazione del tirocinio come esperienza utile per l'ingresso nel mondo del lavoro o l'esplorazione di nuovi ambiti lavorativi.

Appare necessario analizzare con una cadenza annuale in sede di CdS l'efficacia dei tirocini ed esaminare, in sede di CdS, le attività praticabili per potenziare il ricorso a stage e tirocini da parte degli studenti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate sia nella Scheda SUA-CdS che nel sito di Ateneo, dove è presente un articolato regolamento. La verifica effettuata evidenzia che la pluralità degli strumenti che l'Ateneo offre agli studenti per la realizzazione della prova finale sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Nelle schede di monitoraggio vi è traccia della discussione in merito a tutte le problematiche emerse nel corso delle riunioni degli organi collegiali del CdS e di Ateneo, nella Relazione della CPDS, dell'utilizzo dei dati sulla valutazione della didattica emersi dall'esame dei questionari di valutazione della didattica.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

I risultati emersi dall'esame delle risposte date dagli studenti ai questionari di valutazione della didattica risultano presi in debita considerazione. Le azioni programmate, considerate le premesse, appaio tutte pertinenti. La CPDS propone, pertanto, di completare le azioni programmate e di sollecitare l'attivazione di quelle non ancora realizzate mediante l'adozione di cronoprogrammi più stringenti.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente. Sono analizzate le cause delle

criticità, opportunamente ripropone sia azioni già attuate al fine di migliorare i risultati già raggiunti sia azioni per le quali non vi è stata completa attuazione.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo oppure l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

La scheda di monitoraggio predisposta per il CdS dimostra che vi è coerenza tra problemi riscontrati e soluzioni proposte.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

Tutte le azioni sono intraprese e, dove non realizzate, sono previsti cronoprogrammi sempre più precisi, Attuate sono le azioni per il miglioramento delle competenze linguistiche (attivazioni nell'ambito del Centro Linguistico di Ateneo dei Percorsi di Lingua e Cultura Italiana rivolti agli studenti dei programmi "Marco Polo" e "Turandot").

E. **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS sono compilate in modo completo ed adeguate al loro fine.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Vi è piena corrispondenza tra la scheda SUA-CdS presente sul sito University e quella consegnata al Miur. Anche la scheda SUA-CdS presente sul sito di Ateneo risulta aggiornata.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS propone, in una prospettiva di sempre maggiore internazionalizzazione, di ampliare il novero delle P.I. di rilievo internazionale da consultare.

Considerato che nella scheda SUA-CdS non sono ancora oggi presenti riferimenti agli studi di settore, la CPDS propone di verificare in sede di CdS l'opportunità di avvalersene ed eventualmente aggiornare la scheda SUA sulla base dei medesimi.

La CPDS propone di intensificare e qualificare le modalità di didattica interattiva svolta dai docenti, monitorando adeguatamente le attività svolte.

Economia Aziendale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

Il CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica. L'evento, svoltosi presso la sede del Centro Direzionale di Napoli il 31/10/2018, alla presenza del Rettore, e con gli interventi del Presidente del NDV, del Delegato dal Rettore all'AQ, della Delegata del Rettore alla Didattica, ha avuto ad oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ha visto la partecipazione numerosa dei docenti del CdS.

La CPDS propone di calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,.).*

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in continua crescita. Inoltre, l'analisi dei dati evidenzia, circa il numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami, l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni.

Gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Per valorizzare il ruolo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che tali statistiche siano discusse a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

La somma delle risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare si registra: alta soddisfazione (89,64%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU; alta soddisfazione (91,44%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (88,85%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e comprensione degli argomenti. Le percentuali evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Inoltre, ciascun docente ha la possibilità di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Per valorizzare il ruolo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che i risultati della valutazione siano discussi a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

L'analisi dei dati evidenzia un alto livello di soddisfazione degli studenti circa le attività didattiche diverse dalle lezioni circa il 88%, in linea rispetto all'anno precedente. Entrambi i dati sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel precedente anno accademico.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS propone che anche le statistiche del CdS siano discusse pubblicamente ed esaminati i relativi dati al fine di poter sempre - attraverso il concreto esame delle criticità - migliorare gli standard qualitativi del CdS e, dunque, dell'Ateneo

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Si segnala inoltre che quasi tutti i CdS prevedono un numero contenuto di CFU assegnabili per lo svolgimento di tali attività. Appare necessario analizzare con una cadenza annuale in sede di CdS l'efficacia dei tirocini.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

Come evidenziato nel paragrafo 8 del documento di *Programmazione triennale 2015-2017*, l'Ateneo pianifica le proprie azioni di sostegno e potenziamento per gli studenti consapevoli della particolare composizione della sua platea fatta da soggetti adulti di cui una larga maggioranza già occupati. Essendo il CdS L18 svolto in attività di teledidattica, è quindi pensato anche per soddisfare appositamente le esigenze degli studenti-lavoratori diffusi su tutto il territorio nazionale, sia attraverso l'attività dei docenti e dei tutor, sia nelle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale.

Infrastrutture

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?*

- *[D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

È alto l'apprezzamento per i servizi informatici di Ateneo, mentre la domanda che tra i laureandi ha raccolto il consenso minore è quella relativa ai "servizi di biblioteca": il 32,04% non li ha mai utilizzati. È importante evidenziare che l'Ateneo ha già avviato un processo di implementazione dei servizi offerti attraverso la "biblioteca virtuale" fruibile da tutti gli studenti; inoltre, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per il contratto siglato con la casa editrice il Mulino finalizzato a garantire a tutti gli studenti la fruizione integrale delle pubblicazioni di diverse aree disciplinari.

Per questa ragione, la CPDS ripropone l'azione migliorativa volta a continuare nell'ampliamento dei servizi di biblioteca a servizio degli studenti e nella divulgazione e pubblicizzazione – anche sul sito dell'Ateneo - delle attività e dei progetti attuati nel settore.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La verifica effettuata in sede di redazione della presente Relazione CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza caricate in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame.

La CPDS ritiene che vi siano comunque margini di miglioramento nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti, e di conseguenza, l'assenza di modalità di verifica per tali competenze nelle schede di trasparenza. La CPDS ritiene, altresì, che vi siano apprezzabili margini di miglioramento nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti, e di conseguenza, nell'individuazione delle modalità di verifica per tali competenze nelle schede di trasparenza.

Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove presenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La valutazione degli studenti è molto soddisfacente. Il 56,88% degli studenti alla domanda se le modalità d'esame siano rese definite in modo chiaro, risponde: decisamente sì. Il 35,10% risponde: più sì che no e soltanto il 2% risponde che esse non sono chiare.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le risposte dei laureandi relative al grado di soddisfazione su stage e tirocini sono positive. Il 32,91% dei laureandi ha svolto attività di tirocinio organizzata dal Corso di studio; il 49,88% uno stage/tirocinio poi riconosciuto dal CdS. Il 61,22% di coloro che hanno svolto tale attività dichiara di essere pienamente soddisfatto; il 27,44% "più sì che no". È alto il giudizio sul supporto fornito dall'Ateneo nello svolgimento del tirocinio. A oggi il monitoraggio sulle attività dei tirocini è affidato agli uffici amministrativi di Ateneo. Il Corso di Studio ha comunque attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che ospitano studenti per i tirocini che, evidenzia un alto livello di soddisfazione degli stessi.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate sia nella Scheda SUA-CdS che nel sito di Ateneo, dove è presente un articolato regolamento. La verifica effettuata evidenzia, inoltre, che la pluralità degli

strumenti che l'Ateneo offre agli studenti per la realizzazione della prova finale sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Sì, sul punto si può formulare un giudizio di apprezzamento.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2017 sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento indicate Relazione CPDS- Giurisprudenza 2017 e ha informato la CPDS anche mediante report informativi.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dall'ultimo RCR.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Le proposte di soluzione sono plausibili, in linea con gli obiettivi formativi del CdS e con la sua organizzazione (comportano costi limitati in quanto principalmente basate su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo).

5. *Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni sono state in linea generale concretamente portate avanti dal CdS e dalla Facoltà. In particolare la definizione di protocolli di intesa con le parti interessate per attivare confronti permanenti sui fabbisogni formativi. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR ?*

Le azioni appaiono intraprese secondo cronoprogrammi sempre più precisi.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS sono compilate in modo completo ed adeguate al loro fine.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Si rileva una piena corrispondenza tra la scheda SUA-CdS presente sul sito University e quella consegnata al Miur; tuttavia è necessario aggiornare la scheda SUA-CdS sul sito di Ateneo, rendendo i link accessibili o sostituendoli

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In considerazione della recente attivazione del Comitato di indirizzo, si suggerisce che il CdS continui a monitorare e verificare che le attività programmate con il Comitato di indirizzo abbiano reale ed effettivo seguito.

La CPDS propone, in una prospettiva di sempre maggiore internazionalizzazione, di ampliare il novero delle P.I. di rilievo internazionale da consultare.

Considerato che nella scheda SUA-CdS non sono presenti riferimenti agli studi di settore, la CPDS propone di verificare in sede di CdS l'opportunità di avvalersene ed eventualmente aggiornare la scheda SUA sulla base dei medesimi.

La CPDS propone che nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti siano specificati gli strumenti di didattica interattiva utilizzati e la loro incidenza nelle prove d'esame.

LM56

Scienze Economiche

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti _____

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica. L'evento, svoltosi presso la sede del Centro Direzionale di Napoli il 31/10/2018, alla presenza del Rettore, e con gli interventi del Presidente del NDV, del Delegato dal Rettore all'AQ, della Delegata del Rettore alla Didattica, ha avuto ad oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ha visto la partecipazione numerosa dei docenti del CdS.

Obiettivo pienamente raggiunto è stato l'aggiornamento sul sito internet Ateneo dei dati relativi ai questionari studenti.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,.).*

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in continua crescita. L'analisi dei dati evidenzia, circa il numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami, l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai*

CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?— [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS

La somma delle risposte complessivamente positive (“più sì che no” e “decisamente sì”) nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare si registra: alta soddisfazione (85.61%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU ; alta soddisfazione (88.87%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (88,64%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e comprensione degli argomenti. Le percentuali evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Ogni docente ha la possibilità di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l’evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

L’analisi dei dati evidenzia un alto livello di soddisfazione degli studenti (86%) circa le attività didattiche diverse dalle lezioni. Il dato è in linea con quanto rilevato nel precedente anno accademico.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS propone che anche le statistiche del CdS siano discusse pubblicamente ed esaminati i relativi dati al fine di poter sempre - attraverso il concreto esame delle criticità - migliorare gli standard qualitativi del CdS e, dunque, dell’Ateneo

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di tirocinio non sono previste.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

Come evidenziato nel paragrafo 8 del documento di *Programmazione triennale 2015-2017*, l’Ateneo pianifica le proprie azioni di sostegno e potenziamento per gli studenti consapevole della particolare composizione della sua platea fatta da soggetti adulti di cui una larga maggioranza già occupati.. Essendo il CdS LM56 svolto in attività di teledidattica, è quindi pensato anche per soddisfare appositamente le esigenze degli studenti-lavoratori diffusi su tutto il territorio nazionale, sia attraverso l’attività dei docenti e dei tutor, sia nelle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale.

Infrastrutture

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

È alto l’apprezzamento per i servizi informatici di Ateneo, mentre la domanda che tra i laureandi ha

raccolto il consenso minore è quella relativa ai “servizi di biblioteca”: il 39,43% non li ha mai utilizzati (percentuale in calo rispetto all’anno precedente ma comunque rilevante).

La questione è stata discussa anche durante la riunione dei docenti dell’Ateneo, in previsione della redazione del nuovo Programma triennale 2017-2019. È importante evidenziare che l’Ateneo ha già avviato un processo di implementazione dei servizi offerti attraverso la “biblioteca virtuale” fruibile da tutti gli studenti; inoltre, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per il contratto siglato con la casa editrice il Mulino finalizzato a garantire a tutti gli studenti la fruizione integrale delle pubblicazioni di diverse aree disciplinari.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
--

1. *E’ stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell’apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La verifica effettuata in sede di redazione della presente Relazione CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza caricate in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell’apposita sezione Appelli d’esame.

La CPDS ritiene che vi siano comunque margini di miglioramento nel chiarire ulteriormente, per ciascun insegnamento, le modalità di verifica degli apprendimenti.

La CPDS ritiene, altresì, che vi siano apprezzabili margini di miglioramento nell’individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti, e di conseguenza, nell’individuazione delle modalità di verifica per tali competenze nelle schede di trasparenza.

Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove presenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d’esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L’analisi dei dati evidenzia un’alta soddisfazione sulla domanda in oggetto. In particolare il 51,85% ha risposto “decisamente sì” (lieve aumento rispetto all’anno precedente) il 39,21% “più sì che no”(lieve calo rispetto all’anno precedente).

L’Ateneo ha messo in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Per valorizzare il ruolo sempre più attivo della componente studentesca, la CPDS propone che il CdS discuta e valuti a cadenza annuale al proprio interno i risultati della valutazione della didattica.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio non sono previste.

4. *E’ stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate sia nella Scheda SUA-CdS che nel sito di Ateneo, dove è presente un articolato regolamento. La verifica effettuata evidenzia, inoltre, che la pluralità degli

strumenti che l'Ateneo offre agli studenti per la realizzazione della prova finale sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Le procedure per la redazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) sono state istruite dal Gruppo di Auto-Valutazione (GAV) del Corso di Studi sulla base delle indicazioni fornite dai Seminari di aggiornamento e formazione e della normativa vigente, in collaborazione con il Coordinatore del CdS e con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo. Il processo di Riesame Ciclico è stato caratterizzato da una partecipazione attiva dei docenti, del personale Tecnico Amministrativo, dei rappresentanti degli studenti e delle parti sociali coinvolte, anche per via telematica (Skype conference). Le fonti primarie esaminate dal GAV per l'analisi dei dati sono stati i report della banca dati di Ateneo e le statistiche riferite all'ultimo anno accademico con gli aggiornamenti messi a disposizione del CdS (Riesami ciclici ed annuali degli anni precedenti, Relazioni annuali CPDS, Audit, Questionario di soddisfazione degli studenti, statistiche di Ateneo, ecc.). Sono state prese in esame le indicazioni derivanti dalle valutazioni degli studenti in corso, dei laureati e le sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro. Si precisa, inoltre, che per la stesura dell'ultimo RCR sono state recepite le indicazioni operative delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), conformi alle indicazioni della nuova procedura AVA 2 (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida) dell'ANVUR, tenendo in gran conto "i principali elementi da osservare" ed i "punti di riflessione raccomandati" nelle stesse. Nel RCR sono effettivamente analizzati con puntualità i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Premesso che la scheda di monitoraggio annuale SMA ha sostituito il RAR, le proposte di miglioramento indicate nella relazione CPDS 2017 sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nella relazione CPDS-Giurisprudenza 2017 e ha informati la CPDS con appositi report informativi.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*
Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Le proposte di soluzione sono plausibili, in linea con gli obiettivi formativi del CdS e con la sua organizzazione. Esse comportano costi limitati in quanto principalmente basate su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo.

Le soluzioni riportate nel RAR 2015 per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le soluzioni sono state concretamente realizzate nella maggior parte dei casi. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

5. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Diverse azioni sono state attivate (in tutto o in parte dal CdS) come: l'implementazione delle linee guida del PQA sulla domanda di formazione tramite costituzione del comitato di indirizzo; l'adozione di un format standardizzato per le schede di trasparenza che valorizzi i descrittori di Dublino e definisca meglio l'articolazione della didattica; l'aggiornamento dei questionari studenti sul sito di Ateneo; discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica; il monitoraggio della media dei voti; l'aggiornamento delle parti pubbliche della scheda SUA.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono opportunamente compilate, a eccezione del punto A4.b1 (Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi).

La CPDS suggerisce di verificare in sede di organismi del CdS se sia necessario aggiornare questa parte pubblica della scheda SUA e di rendere i link accessibili o sostituirli.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Si rileva una piena corrispondenza.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In considerazione della recente attivazione del Comitato di indirizzo, si suggerisce che il CdS monitori e verifichi che le attività programmate con il Comitato di indirizzo abbiano reale ed effettivo seguito.

La CPDS propone, in una prospettiva di sempre maggiore internazionalizzazione, di ampliare il novero delle P.I. di rilievo internazionale da consultare.

Considerato che nella scheda SUA-CdS non sono presenti riferimenti agli studi di settore, la CPDS propone di verificare in sede di CdS l'opportunità di avvalersene ed eventualmente aggiornare la scheda SUA sulla base dei medesimi.

La CPDS propone che nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti siano specificati gli strumenti di didattica interattiva utilizzati e la loro incidenza nelle prove d'esame.

Sezione 3

L7 Ingegneria Civile

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

Il CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica. L'evento, svoltosi presso la sede del Centro Direzionale di Napoli il 31\10\2018, alla presenza del Rettore, e con gli interventi del Presidente del NDV, del Delegato dal Rettore all'AQ, della Delegata del Rettore alla Didattica, ha avuto ad oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ha visto la partecipazione numerosa dei docenti del CdS. La CPDS ripropone di calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

B **Analisi e proposte in merito a metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in crescita. L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Tutti gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente.

Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? -[D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? -*

Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

La somma delle risposte complessivamente positive (“più sì che no” e “decisamente sì”) nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare si registra: alta soddisfazione (86,34%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU; alta soddisfazione (89,7%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (88,41%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e programma d’esame. I dati evidenziano un trend in linea costante con i dati dello scorso anno. Circa i giudizi negativi (somma delle risposte “più no che sì” e “decisamente no”) si registra: circa il rapporto tra carico di studio e CFU, una percentuale di insoddisfazione del 13,30%; circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso, una percentuale di insoddisfazione del 9,97%; circa il rapporto tra conoscenze preliminari e programma d’esame, una percentuale di insoddisfazione del 11,37%. Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, per valorizzare il ruolo dello studente la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS discutesse al proprio interno l’evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale, valutando la possibilità di coinvolgere la componente studentesca.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L’analisi dei dati mostra un giudizio di soddisfazione da parte degli studenti. Soltanto il 3,36 % degli studenti si dichiara non soddisfatto, mentre più dell’86 % manifesta la propria soddisfazione per le attività didattiche integrative. Entrambi i dati confermano un consenso crescente negli studenti giacché nel precedente anno accademico, la percentuale dei consensi scendeva all’84% mentre i giudizi negativi erano pari al 3,78%. Si segnala che a partire dall’Anno Accademico 2016/2017 l’Ateneo ha messo in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di autovalutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Per valorizzare il ruolo sempre più attivo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che i risultati della valutazione siano discussi a cadenza annuale a livello di Ateneo e all’interno del CdS.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

L’erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc.In coerenza con la propria *mission* di Università a Km zero, l’Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle settantadue sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

Infrastrutture

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?[D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc .) sono adeguati?- Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte*

dalla CP-DS.

La criticità in relazione ai “servizi di biblioteca” risulta in via di risoluzione per l’attivazione del progetto biblioteca attivato dall’Ateneo in linea col Programma triennale 2017-2019. La CPDS esprime il proprio apprezzamento per il contratto siglato con la casa editrice il Mulino finalizzato a garantire a tutti gli studenti la fruizione integrale delle pubblicazioni di diverse aree disciplinari. In questo contesto, la Commissione auspica un progressivo miglioramento per i servizi offerti per gli studenti del CdS L7.

Per i laboratori invece si gode dei benefici dell’appartenenza al Centro di Competenza Regionale BENECON [\(http://www.benecon.it/\)](http://www.benecon.it/).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

- 1. E’ stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell’apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

L’esame dei dati che emerge dai questionari di valutazione della didattica evidenzia un quadro di soddisfazione giacché alla domanda D04 “le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, la somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì” raggiunge la confortante percentuale del 91,85%. La CPDS ha verificato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell’apposita sezione Appelli d’esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

La CPDS ritiene che vi siano comunque margini di miglioramento nel chiarire ulteriormente, per ciascun insegnamento, le modalità di verifica degli apprendimenti.

La CPDS ritiene, altresì, che vi siano apprezzabili margini di miglioramento nell’individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti, e di conseguenza, nell’individuazione delle modalità di verifica per tali competenze nelle schede di trasparenza.

Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove presenti.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d’esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La valutazione degli studenti esprime un giudizio di soddisfazione. Il 76,23% degli studenti alla domanda se le modalità d’esame siano rese definite in modo chiaro, risponde: decisamente sì, il 34,55 risponde: più sì che no. Soltanto il 2,35% risponde che esse non sono chiare.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono espresse adeguatamente e pubblicate nella Scheda SUA-CdS. L'Ateneo ha approvato un articolato regolamento che informa accuratamente gli studenti sulle modalità per la realizzazione della prova finale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2017) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Le procedure per la redazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) sono state istruite dal Gruppo di Auto-Valutazione (GAV) del Corso di Studi sulla base delle indicazioni fornite dai Seminari di aggiornamento e formazione e della normativa vigente, in collaborazione con il Coordinatore del CdS e con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo. Il processo di Riesame Ciclico è stato caratterizzato da una partecipazione attiva dei docenti, del personale Tecnico Amministrativo, dei rappresentanti degli studenti e delle parti sociali coinvolte, anche per via telematica (Skype conference). Le fonti primarie esaminate dal GAV per l'analisi dei dati sono stati i report della banca dati di Ateneo e le statistiche riferite all'ultimo anno accademico con gli aggiornamenti messi a disposizione del CdS (Riesami ciclici ed annuali degli anni precedenti, Relazioni annuali CPDS, Audit, Questionario di soddisfazione degli studenti, statistiche di Ateneo, ecc.). Sono state prese in esame le indicazioni derivanti dalle valutazioni degli studenti in corso, dei laureati e le sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro. Si precisa, inoltre, che per la stesura dell'ultimo RCR sono state recepite le indicazioni operative delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), conformi alle indicazioni della nuova procedura AVA 2 (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida) dell'ANVUR, tenendo in gran conto "i principali elementi da osservare" ed i "punti di riflessione raccomandati" nelle stesse. Nel RCR sono effettivamente analizzati con puntualità i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni..

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2017 sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate sia dal RAR 2016 che dalla Relazione CPDS-Giurisprudenza 2017 e ha informato la CPDS anche con appositi report informativi.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR. Analizzate le cause delle criticità, opportunamente il Rapporto ripropone anche azioni già attuate ma al fine di migliorare i risultati già raggiunti.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo oppure l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate sono state intraprese.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Sono tutte intraprese e in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono opportunamente compilate, a eccezione del punto A4.b1 (Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi). La CPDS suggerisce di verificare in sede di organismi del CdS se sia necessario aggiornare questa parte pubblica della scheda SUA e di rendere i link accessibili o sostituirli.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Vi è piena corrispondenza tra la scheda SUA-CdS presente sul sito University e quella consegnata al Miur; tuttavia è necessario aggiornare la scheda SUA-CdS sul sito di Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In considerazione della recente attivazione del Comitato di indirizzo, si suggerisce che il CdS monitori e verifichi che le attività programmate con il Comitato di indirizzo abbiano reale ed effettivo seguito.

La CPDS propone, in una prospettiva di sempre maggiore internazionalizzazione, di ampliare il novero delle P.I. di rilievo internazionale da consultare. Utile sarebbe, altresì, ampliare la consultazione ad altri soggetti di interesse nazionale per intercettare i fabbisogni formativi emergenti anche a seguito delle recenti innovazioni prodotte nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nell'industria 4.0

Considerato che nella scheda SUA-CdS non sono presenti riferimenti agli studi di settore, la CPDS propone di verificare in sede di CdS l'opportunità di avvalersene ed eventualmente aggiornare la scheda SUA sulla base dei medesimi.

La CPDS propone che nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti siano specificati gli strumenti di didattica interattiva utilizzati e la loro incidenza nelle prove d'esame.

La Commissione suggerisce al CdS di attivare un servizio di informazione e consultazione con gli studenti al fine di verificare l'opportunità di inserire tirocini/stage nel percorso formativo.

LM26

Ingegneria della Sicurezza

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

B. **Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,.)

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in continua crescita. L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) è in grado di mostrare l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Anche in tal caso, per valorizzare il ruolo sempre più attivo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che i risultati delle statistiche siano discussi a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Anche per questa sezione i dati non sono disponibili trattandosi di CDS di recente attivazione.

Si segnala però una leggera insoddisfazione degli allievi, dato rilevato dall'interfaccia con lo stesso CDS, per incompletezza di alcuni corsi afferenti al CDS e lentezza di alcuni docenti nella correzione delle prove intercorso.

Si suggerisce un attento approfondimento degli aspetti rilevati rimandando il tutto al CDS.

2. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I dati in merito non sono disponibili.

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

L'erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc. In coerenza con la propria mission di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sessanta sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

Infrastrutture

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?*

- *[D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc .) sono adeguati?- Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Dall'esame dell'opinione dei laureandi emerge una criticità in relazione ai "servizi di biblioteca".

Il dato emerge anche nell'analisi degli anni precedenti. La questione è stata discussa anche durante la riunione dei docenti dell'Ateneo, svoltasi il 1° dicembre 2016 in previsione della redazione del nuovo Programma triennale 2017-2019. È importante evidenziare che l'Ateneo ha già avviato un processo di implementazione dei servizi offerti attraverso la "biblioteca virtuale" fruibile da tutti gli studenti; inoltre, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per il contratto siglato con la casa editrice il Mulino finalizzato a garantire a tutti gli studenti la fruizione integrale delle pubblicazioni di diverse aree disciplinari. In questo contesto, la Commissione auspica un progressivo miglioramento per i servizi offerti per gli studenti del CdS L7. Per i laboratori invece si gode dei benefici dell'appartenenza al Centro di Competenza Regionale BENECON (<http://www.benecon.it/>).

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza. Va segnalato che le modalità di esame sono pubblicate anche in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame. Inoltre, in un'ottica di

progressivo miglioramento degli standard - e indirettamente anche del rapporto tra coerenza tra verifica dei risultati e modalità di apprendimento - è in fase di attuazione da novembre 2016 la nuova procedura di organizzazione degli esami nelle sedi esterne inserita nella Sezione 6 del documento “Piattaforma e-learning. Iuniversity. Guida per docenti e tutor”, di cui è stata data opportuna comunicazione ai docenti tramite trasmissione mail della responsabile della didattica del CdS. La CPDS suggerisce che il CdS monitori lo stato di attuazione della nuova procedura di predisposizione degli esami appena attivata.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La valutazione degli studenti esprime un giudizio di soddisfazione. Il 56,78% degli studenti alla domanda se le modalità d'esame siano rese definite in modo chiaro, risponde: decisamente sì, il 34,55 risponde: più sì che no. Soltanto il 2,35% risponde che esse non sono chiare.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono espresse adeguatamente e pubblicate nella Scheda SUA-CdS. L'Ateneo ha approvato un articolato regolamento che informa accuratamente gli studenti sulle modalità per la realizzazione della prova finale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Dato non rilevabile perché il CDS è di nuova attivazione.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Dato non rilevabile perché il CDS è di nuova attivazione

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Dato non rilevabile perché il CDS è di nuova attivazione

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Dato non rilevabile perché il CDS è di nuova attivazione

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Dato non rilevabile perché il CDS è di nuova attivazione

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Dato non rilevabile perché il CDS è di nuova attivazione

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS sono compilate in modo completo ed adeguate al loro fine ma alcuni link non risultano accessibili. La CPDS propone di aggiornare la scheda SUA-CdS presente sul sito di Ateneo verificando che tutti i link siano accessibili.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Vi è piena corrispondenza tra la scheda SUA-CdS presente sul sito University e quella consegnata al Miur; tuttavia è necessario aggiornare la scheda SUA-CdS sul sito di Ateneo, rendendo i link accessibili o sostituendoli.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce di attivare il Comitato di Indirizzo.

La CPDS propone, in una prospettiva di sempre maggiore internazionalizzazione dei Corsi di studio, di ampliare il novero delle P.I. di rilievo internazionale da consultare.

Considerato che nella scheda SUA-CdS non sono presenti riferimenti agli studi di settore, la CPDS propone di verificare in sede di CdS l'opportunità di avvalersene ed eventualmente aggiornare la scheda SUA sulla base dei medesimi.

La CPDS propone che nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti siano specificati gli strumenti di didattica interattiva utilizzati e la loro incidenza nelle prove d'esame.

E' necessario far completare le videolezioni mancanti di molti docenti afferenti il CDS.

E' necessario il completamento del materiale didattico di vari corsi afferenti il CDS.

Sintesi delle azioni migliorative inserite nella Relazione Annuale 2018

Qui di seguito la tabella riassuntiva delle azioni migliorative proposte nella presente Relazione Annuale 2018 con l'indicazione dell'**Azione** proposta e dell'area di riferimento. (*CdS di riferimento, Facoltà etc*)

Si evidenzia che le azioni migliorative proposte sono state enucleate in piena coerenza a quelle segnalate dal PMQ - Piano di miglioramento della Qualità - che ha recepito, in relazione alla didattica, le raccomandazioni e osservazioni critiche formulate nel rapporto definitivo di valutazione della CEV in fase di accreditamento periodico.

In particolare, la CPDS evidenzia, di seguito, alcune tra “Azioni specifiche relative ai singoli CdS”, indicate nel PMQ, che riteniamo di particolare importanza e rispetto alle quali intendiamo attivare il nostro costante monitoraggio nel corso del 2019. Esse si riferiscono in particolare ai CdS L7, LM56, LMG01 ovvero:

L7-Ingegneria civile ambientale

- *Rendere più esplicite e cogenti le potenzialità di sviluppo del settore ingegneristico civile, anche in relazione al ciclo di studio successivi, come la LM in Ingegneria della sicurezza, parte integrante dell’offerta formativa di Ateneo;*
- *Rivedere il progetto formativo, in coerenza con quanto rilevato dalla CEV*
- *Valutare l’opportunità di implementazione, nel piano di studi, di attività sperimentali e/o pratiche coerenti con gli obiettivi formativi del corso.*

LM56 – Scienze economiche

- *Ridefinire le competenze che gli studenti devono sviluppare e acquisire al termine del percorso formativo in termini di capacità di utilizzare conoscenze e abilità per lo svolgimento delle funzioni previste in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, che devono essere meglio puntualizzati*
- *Adeguare l’offerta ed i percorsi formativi in coerenza con gli obiettivi formativi dichiarati ed in ogni caso riferiti ad un corso di laurea magistrale in Scienze Economiche, in particolare per quanto riguarda i contenuti disciplinari.*
- *Ridefinire i requisiti curriculari almeno con riferimento alle diverse aree disciplinari per coloro che non sono in possesso di una laurea in classe L18 o L33, nonché di prevedere la verifica dell’adeguatezza della personale preparazione, specificando in cosa consiste la verifica e i relativi criteri di valutazione.*
- *Approfondire in maniera sistematica l’esito dei percorsi di studio e degli esami, anche in confronto con altri CdS della medesima classe e attraverso una accurata interpretazione degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale*

LMG01 – Giurisprudenza

- *Operare per un adeguato approfondimento delle potenzialità di sviluppo del settore delle attività collegate all’indirizzo di laurea*
- *Ridefinire le competenze che gli studenti dovrebbero sviluppare durante il percorso formativo, necessarie allo svolgimento delle funzioni per le quali il CdS intende preparare i propri laureati.*

La CPDS, inoltre, fa proprie le seguenti Azioni trasversali di miglioramento previste dal PMQ, valevoli cioè per tutti i CdS:

- ✓ *Sistematizzare la procedura per la consultazione delle parti interessate e per la rilevazione della domanda di formazione, e rendere più esplicito il riferimento ai fabbisogni formativi delle parti interessate consultate e conseguente definizione degli sbocchi professionali*
- ✓ *Migliorare l’efficacia comunicativa della modalità di esame standard in forma scritta, sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche*
- ✓ *Programmare in modo più efficace le attività di formazione pedagogica e docimologica dei docenti*

- ✓ *Migliorare le procedure relative ai reclami degli studenti, e a rendere noti e condividere all'interno del CdS stesso e documentare i reclami avanzati, le soluzioni e iniziative adottate, i problemi risolti. Promuovere il monitoraggio degli interventi correttivi o di miglioramento intrapresi, per quanto riguarda gli studenti, compresa la valutazione della loro efficacia*
- ✓ *Individuare una procedura di rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati*
- ✓ *Uniformare il lessico ed eliminare le difformità delle tipologie di DI che si riscontrano tra i diversi documenti o ambienti (articolazione didattica, monitoraggio delle e-tivity, classificazioni usate in piattaforma). Fornire indicazioni chiare ed esaustive nelle schede dei singoli insegnamenti sulle concrete modalità delle interazioni che i docenti devono rendere disponibili agli studenti*
- ✓ *Assicurare continuità ed efficienza nel favorire una ampia riflessione tra tutti i docenti sulle opinioni degli studenti in materia di didattica*

Ed inoltre:

AZIONE	CDS
Individuare misure formative e di aggiornamento per assicurare che tutti gli Organismi collegiali dei CdS acquisiscano adeguata consapevolezza gestionale e interpretativa della Scheda di Monitoraggio annuale.	Tutti i CdS
Analizzare con cadenza annuale l'efficacia del tirocinio	L18,L15
Esaminare, in sede di CdS, le attività praticabili per potenziare il ricorso a stage e tirocini da parte degli studenti	L15
Assicurare la costante adeguatezza delle risorse bibliografiche e delle strutture di laboratorio messe a disposizione dall'Ateneo	Tutti i CdS
Calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica e collegiale della Relazione della CPDS	Facoltà
Monitorare e verificare che le attività programmate con i comitati di indirizzo abbiano effettivo seguito	
Attivare il comitato di indirizzo per LM26	LM26
Verificare la presenza di studi di settore ed eventualmente aggiornare la scheda SUA	Tutti i CdS
Ampliare il novero delle Parti Interessate di rilievo internazionale da consultare	Tutti i CdS
Attivare ovvero rendere sistematica la rilevazione degli esiti dell'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo	Tutti i CdS
Ampliare la consultazione ad altri soggetti di interesse nazionale per intercettare i fabbisogni formativi emergenti	Tutti i CdS
Analizzare a livello di CDS le modalità attraverso cui potenziare il conseguimento delle competenze trasversali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di didattica interattiva disponibili in piattaforma	Tutti i CdS

Migliorare modalità e strumenti attraverso cui rendere sistematica la rilevazione degli esiti dell'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo	Tutti i CdS
Migliorare le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, con specifico riferimento alle modalità di verifica degli apprendimenti	Tutti i CdS
Intensificare e qualificare le modalità di didattica interattiva svolta dai docenti, monitorando adeguatamente le attività svolte	Tutti i CdS
Discutere i risultati della valutazione della didattica a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS, coinvolgendo la componente studentesca	Tutti i CdS
Discutere l'evoluzione delle statistiche (iscritti, immatricolati, abbandoni, laureati in corso, ecc.) a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS, valutando la possibilità di coinvolgere anche la componente studentesca.	Tutti i CdS
Monitorare il rispetto dei tempi di correzione delle prove intercorso da parte dei docenti	L7; LM26
Verificare, a livello di CdS la completezza dei materiali didattici (video-lezioni e dispense) dei corsi	LM26
Chiarire ed individuare le competenze trasversali per ciascun insegnamento e, conseguentemente, esplicitare le modalità di verifica di tali competenze nelle schede di trasparenza	Tutti i CdS
Aggiornare punto A4.b1 (Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi).	Tutti i CdS